

Prot. n.1260/B31 DEL 27/05/2020



DIREZIONE DIDATTICA II CIRCOLO - POGGIOMARINO

Via G. Iervolino, 335 – 80040 POGGIOMARINO NA

Datore di Lavoro – Dott. ssa Cristina Iervolino
RSPP- Arch. Giuseppina Di Martino
RLS- Ins. Montanino Amalia
Medico Competente-

PREMESSA

Il **2° CIRCOLO DIDATTICO** con sede a Poggiomarino via G. Iervolino 335, in relazione alle situazioni di pericolo venutesi a creare con la diffusione del COVID-19 ed in conformità alle recenti disposizioni legislative, adotta tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del nuovo virus negli ambienti di lavoro, disciplinando con il presente piano tutte le misure di sicurezza che devono essere adottate dai propri dipendenti.

OBIETTIVO DEL PIANO

Obiettivo del presente piano è rendere il **2° CIRCOLO DIDATTICO** un luogo sicuro in cui i lavoratori possano svolgere le attività lavorative. A tal riguardo, vengono forniti tutti gli accorgimenti necessari che devono essere adottati per contrastare la diffusione del COVID-19.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- [Decreto legge 17 marzo 2020, n.18](#)
- [Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro - 14 marzo2020](#)
- [DPCM 11 marzo2020](#)
- [Decreto legge 23 febbraio 2020, n.6](#)
- [DPCM 10 aprile2020](#)
- [DPCM 26 aprile 2020 con nuovo protocollo condiviso del 24 aprile2020](#)
- [Linee Guida Inail 23 aprile 2020](#)

INFORMAZIONE

La Scuola informa tutti i lavoratori e chiunque entri negli edifici scolastici circa le disposizioni di sicurezza, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali scolastici, appositi depliant e infografiche informative.

In particolare, le informazioni riguardano:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere a scuola e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.);
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle autorità e del datore di lavoro nel fare accesso a scuola (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

La Scuola fornisce una informazione adeguata sulla base delle mansioni e dei contesti lavorativi, con particolare riferimento al complesso delle misure adottate cui il personale deve attenersi in particolare sul corretto utilizzo dei DPI per contribuire a prevenire ogni possibile forma di diffusione di contagio.

MODALITÀ DI INGRESSO a scuola

Il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea o alla presentazione dell'autocertificazione. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro.

Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine non dovranno recarsi al Pronto Soccorso, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.

Il datore di lavoro informa preventivamente il personale, e chi intende fare ingresso a scuola, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS2. Per questi casi si fa riferimento al Decreto legge n. 6 del 23/02/2020, art. 1, lett. h) e i).

L'ingresso a scuola di lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID-19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

Qualora, per prevenire l'attivazione di focolai epidemici, nelle aree maggiormente colpite dal virus, l'autorità sanitaria competente disponga misure aggiuntive specifiche, come ad esempio, l'esecuzione del tampone per i lavoratori, il datore di lavoro fornirà la massima collaborazione.

L'accesso di fornitori esterni è consentita esclusivamente previo appuntamento, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale, e con annotazione sul registro degli accessi esterni.

Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito l'accesso agli uffici per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro.

Va ridotto, per quanto possibile, l'accesso a persone esterne; qualora fosse necessario, l'ingresso ai visitatori esterni è consentito solo previo appuntamento e nel rispetto di tutte le regole della scuola, ivi comprese quelle per l'accesso ai locali della scuola.

ORGANIZZAZIONE DEGLI AMBIENTI

L'**INAIL** raccomanda che nella gestione dell'entrata e dell'uscita del Personale, dovranno essere favoriti orari scaglionati. Qualora siano necessarie riunioni in presenza, bisognerà garantire un adeguato distanziamento e ridurre al minimo il numero dei presenti.

In tutti gli ambienti dovranno essere affissi avvisi sulle misure di igiene personale.

La scuola dovrà mettere a disposizione idonei mezzi detergenti per la pulizia delle mani.

Alla riapertura potrebbe essere necessaria una pulizia approfondita degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni.

Andrà garantita la pulizia degli ambienti e la sanificazione periodica.

Bisognerà favorire il lavoro a distanza e andrà garantita l'assistenza all'uso di apparecchiature per videoconferenza.

Potranno esserci Termoscanner all'ingresso e le persone con temperatura superiore ai 37,5° C non potranno accedere. Saranno invitate a contattare il proprio medico curante.

UFFICI DI AMMINISTRAZIONE

Per gli uffici di Amministrazione, soluzioni innovative come il riposizionamento delle postazioni di lavoro ed eventuali barriere separatorie laddove il distanziamento sociale non lo consente.

SPAZI COMUNI

Negli spazi comuni, come Aree di Transito, Uffici, Sale Riunioni, Aule, Laboratori, Palestre, bisognerà prevedere ventilazione continua, turnazione di fruizione, tempi di permanenza ridotti all'interno di tali spazi e mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano.

FRONT OFFICE

Dispenser per Gel igienizzante; Schermo protettivo; Linee trasversali di distanziamento a pavimento; Registro degli Accessi.

SERVIZI

In tutti gli ambienti con presenza di personale ed in particolare nei Servizi igienici, si necessita di specifiche attività di pulizia giornaliera e di sanificazione periodica. Dotarli di sapone e gel igienizzante.

PULIZIA DEGLI AMBIENTI

La Scuola assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago.

Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali scolastici, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione.

È garantita la pulizia giornaliera a fine turno dei pavimenti e delle superfici (meglio se con detergenti igienizzanti), effettuata soprattutto sulle superfici soggette a contatto diretto con la pelle delle persone (scrivanie, tastiere, schermi touch, mouse, maniglie...).

La sanificazione deve essere effettuata utilizzando soluzioni contenenti ipoclorito di sodio allo 0,5% (utilizzabile la candeggina diluita) o etanolo al 70% usando i DPI (occhiali) ed areando gli ambienti.

I lavoratori effettueranno tali pulizie con i DPI messi a loro disposizione, quali Guanti, mascherine, visiere paraschizzi.

PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

È obbligatorio che le persone presenti a scuola adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani.

La Scuola mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani.

In particolare si dispone il rispetto tutte le misure di cui all'allegato 4 del DPCM 26/4/2020 che qui si riportano:

1. lavarsi spesso le mani. Si raccomanda di mettere a disposizione in tutti i locali pubblici, palestre, supermercati, farmacie e altri luoghi di aggregazione, soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;
2. evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
3. evitare abbracci e strette di mano;
4. mantenere, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno un metro;
5. praticare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
6. evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva;
7. non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
8. coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
9. non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
10. pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
11. è fortemente raccomandato in tutti i contatti sociali, utilizzare protezioni delle vie respiratorie come misura aggiuntiva alle altre misure di protezione individuale igienico-sanitarie.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

L'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale indicati nel presente Protocollo è fondamentale e, vista l'attuale situazione di emergenza, è evidentemente legata alla disponibilità in commercio.

Tutti i lavoratori devono normalmente utilizzare come dispositivo di prevenzione della trasmissione del contagio:

- una mascherina del tipo "mascherina chirurgica" certificata CE o di altro tipo che corrisponda alle indicazioni dell'autorità sanitaria;
- gel lavamani da utilizzare periodicamente durante la giornata magari ad intervalli regolari;
- preferibilmente un paio di guanti in lattice monouso di tipo ospedaliero ed evitare il contatto delle mani con occhi, naso e bocca.

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

PER OGNI LAVORATORE, ALL'INGRESSO DELLA SCUOLA È RICHIESTA:

1. Mascherina.
2. Autocertificazione su assenza di eventuali contatti avuti con pazienti affetti da SARS-CoV-2.
3. È consigliata la misurazione della temperatura corporea mediante Termo –Scanner o in alternativa presentazione dell'autocertificazione;

DURANTE L'ATTIVITÀ LAVORATIVA:

- Riduzione delle riunioni in presenza e comunque mantenendo la distanza di almeno 1 mt (consigliato 2mt);
- Tenere finestre aperte più possibile;
- Organizzazione del lavoro "in squadre" in modo che ogni lavoratore abbia il numero minimo indispensabile di contatti per contenere gli effetti di un eventuale contagio;
- Minimizzazione di qualunque uso promiscuo di apparecchiature;
- Negli Uffici e nei Front Office è da prevedere la presenza di schermi in plastica para fiato alle scrivanie o di segnaletica di distanziamento a pavimento;
- L'accesso di fornitori esterni potrà avvenire secondo modalità, percorsi e tempistiche ben definite dalla Scuola e previa annotazione su Registro Accessi Esterni; per le attività di carico/scarico si dovrà rispettare il previsto distanziamento.

IN GENERALE SI RICORDANO LE TRE REGOLE FONDAMENTALI:

1. Distanza di almeno un metro
2. Utilizzo di mascherine nei luoghi chiusi
3. Quando non si può stare lontani, divieto di assembramento

GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA a scuola

Nel caso in cui una persona presente a scuola sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente al Dirigente Scolastico, si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e a quello degli altri presenti dai locali, l'azienda procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute.

La Scuola collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente a Scuola che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, la scuola potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente l'edificio, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

Il lavoratore, al momento dell'isolamento, deve essere subito dotato ove già non lo fosse, di mascherina chirurgica.

SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS

La sorveglianza sanitaria prosegue rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. *Decalogo*).

Vanno privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia.

La sorveglianza sanitaria periodica non va interrotta, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio.

Nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente collabora con il datore di lavoro e le RLS/RLST.

Il medico competente segnala alla Scuola situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e la Scuola provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy.

Il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie. Il medico competente, in considerazione del suo ruolo nella valutazione dei rischi e nella sorveglianza sanitaria, potrà suggerire l'adozione di eventuali mezzi diagnostici qualora ritenuti utili al fine del contenimento della diffusione del virus e della salute dei lavoratori.

Alla ripresa delle attività, è opportuno che sia coinvolto il medico competente per le identificazioni dei soggetti con particolari situazioni di fragilità e per il reinserimento lavorativo di soggetti con pregressa infezione da COVID 19.

È raccomandabile che la sorveglianza sanitaria ponga particolare attenzione ai soggetti fragili anche in relazione all'età.

Per il reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da COVID19, il medico competente, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettua la visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione" (*Dlgs 81/08 e s.m.i, art. 41, c. 2 lett. e-ter*), anche per valutare profili specifici di rischiosità e comunque indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.

Nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente collabora con il datore di lavoro e le RLS/RLST.

Il medico competente segnala alla Scuola situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e l'Ente Scuola provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie.

AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE

È opportuna la costituzione a scuola di un Comitato di controllo per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione con la partecipazione delle rappresentanze sindacali della scuola, del RLS, del RSPP e del Medico competente.

Potranno essere costituiti, a livello territoriale o settoriale, ad iniziativa dei soggetti firmatari del presente Protocollo, comitati per le finalità del Protocollo, anche con il coinvolgimento delle autorità sanitarie locali e degli altri soggetti istituzionali coinvolti nelle iniziative per il contrasto della diffusione del COVID19.